

STORIA
DELLE
OLIMPIADI

Tutto nasce su questo monte circa 2700 anni fa



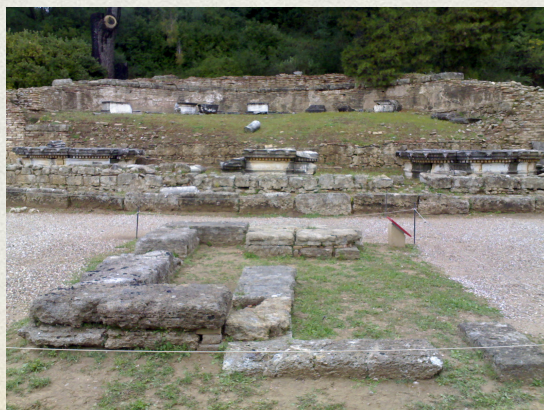
Il **Monte Olimpo**, il monte più alto della Grecia

Gli abitanti dell'antica Grecia adoravano numerosi Dei e credevano risiedessero su questo monte.

I greci erano soliti organizzare sfide e giochi sportivi per onorare i loro Dei



La cerimonia più famosa si teneva ogni quattro anni proprio alla base del monte, nell'antica città di Olimpia.



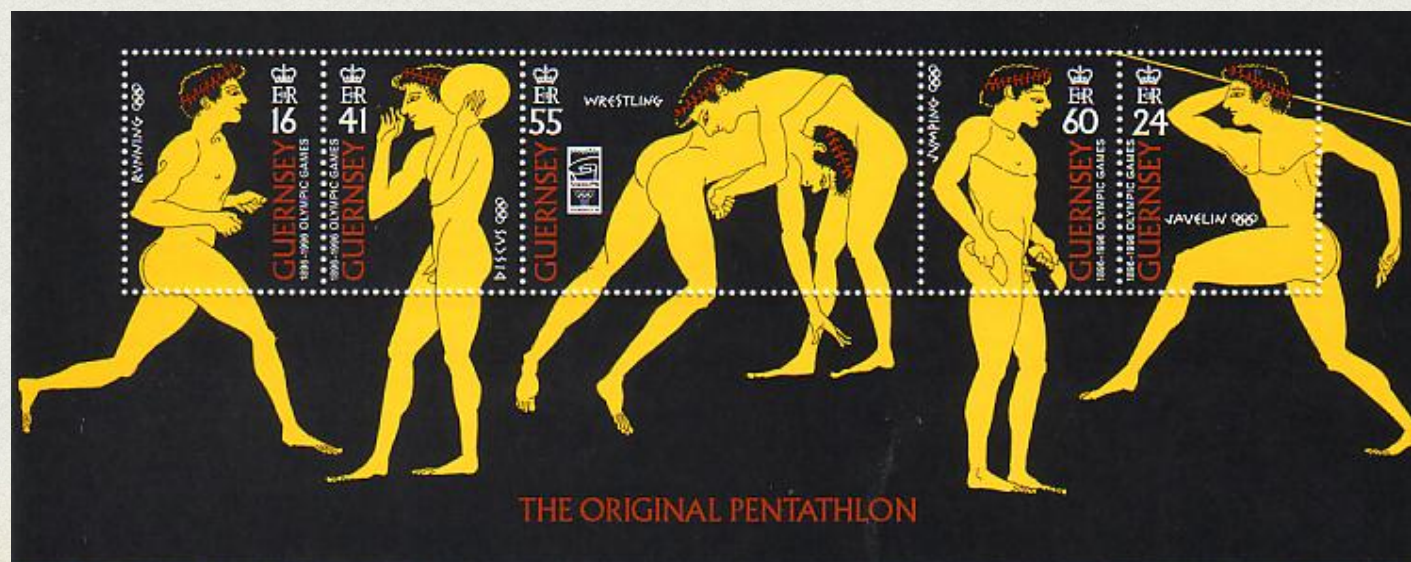
Le prime notizie certe dei giochi olimpici risalgono all'anno 776 a.C.

Per le prime tredici edizioni fu disputata una sola gara, la corsa dello "*stadion*", misura corrispondente a circa 192 metri.

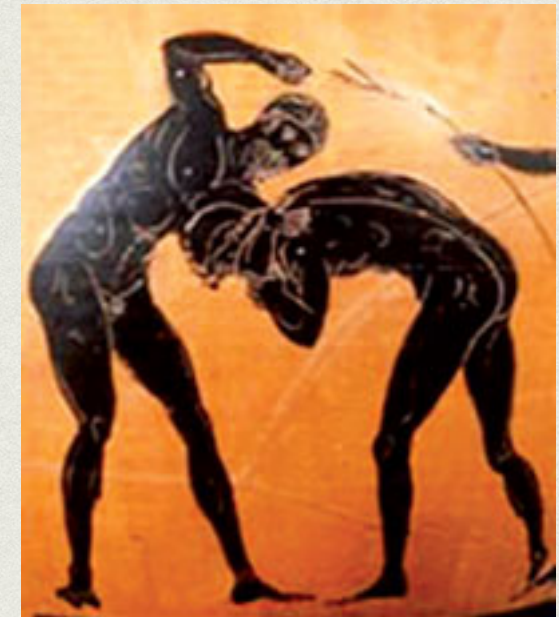
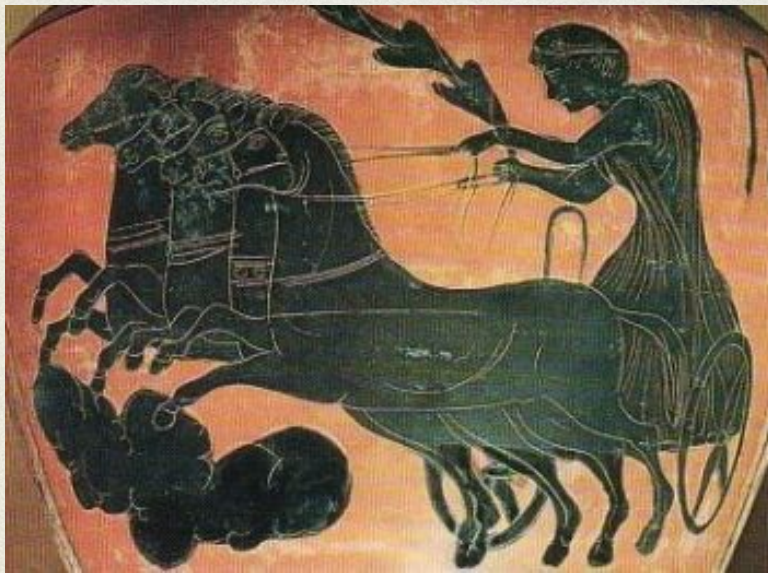


(*stadio di Delfi*)

In seguito verranno inserite altre gare di corsa e il pentathlon caratterizzato da cinque prove: corsa, salto in lungo, lancio del giavellotto, lancio del disco e lotta.



Più tardi appariranno nel programma dei giochi, gare ippiche con carri, il pugilato e il pancrazio (misto fra lotta e pugilato).



I giochi furono inizialmente riservati agli uomini.

La partecipazione venne estesa alle donne solo all'inizio del IV secolo a.C. La prima vincitrice nella corsa con le quadrighe, nel 396 a.C. fu la spartana Chinisca, figlia del re Archidamo.



Inizialmente i vincitori venivano premiati con una corona di ulivo.

In seguito le ricompense divennero più consistenti procurando agli atleti onori e ricchezze.

Durante i giochi veniva istituita la "*tregua olimpica*", ossia la sospensione di ogni conflitto.



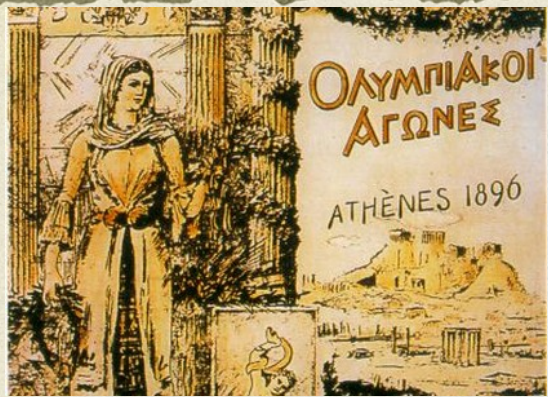
La parola fine dei giochi olimpici venne scritta dall'imperatore Teodosio che, per ringraziarsi l'arcivescovo di Milano Ambrogio, decise l'abolizione di tutti i riti pagani compresi i giochi sportivi nel 393 d.C.

Per circa 1500 anni non si sentì più parlare di Olimpiadi.

Nel 1894 il barone francese Pierre de Coubertin, storico e pedagogista, ripropose durante un congresso internazionale la possibilità di far rivivere gli antichi giochi convinto che la pratica dello sport fosse un valido strumento educativo. Durante tale congresso si istituì il Comitato Olimpico Internazionale (**C.I.O.**) che decise di effettuare la prima edizione dei giochi in Grecia ad Atene e ripeterli con cadenza quadriennale ogni volta in una città diversa.



"L'importante non è vincere ma partecipare. La cosa essenziale non è la vittoria ma la certezza di essersi battuti bene." Frase attribuita a de Coubertin ma in realtà citata dal vescovo Ethelbert Talbot durante un sermone.



Atene 1896



Prima edizione delle Olimpiadi moderne; parteciparono 241 atleti di 14 nazioni che gareggiarono in 9 discipline sportive.

Gli atleti più rappresentativi furono i ginnasti tedeschi Carl Schuhmann e Hermann Weingärtner e il greco Spiridon Louis che vinse la maratona.

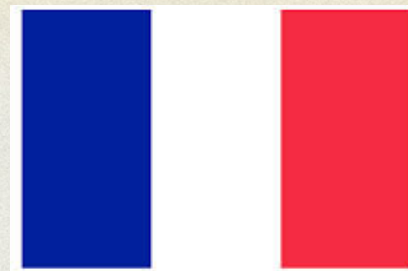


I vincitori vennero premiati con una medaglia d'argento e un ramoscello di ulivo.





Parigi 1900



II Olimpiade

L'edizione di Parigi fu un insuccesso totale, abbinata all'Esposizione Universale, viene ricordata come un esempio di disorganizzazione completa.

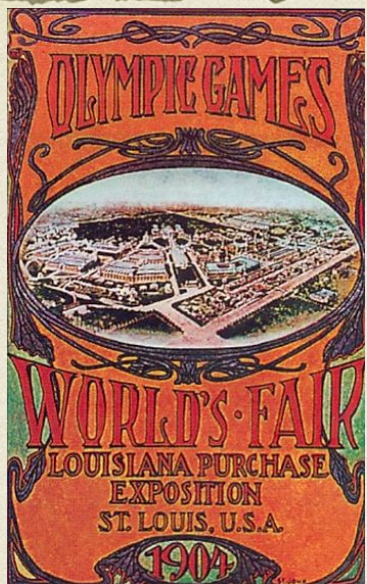
Parteciparono 28 nazioni con 997 atleti che si cimentarono in 18 discipline sportive. Gareggiarono anche le donne e si introdussero sport equestri e il cricket.

Charlotte Cooper prima donna →



Gian Giorgio Trissino oro it.





Saint Louis 1904



III Olimpiade

Se Parigi aveva deluso le aspettative, Saint Louis riuscì a fare peggio. A causa della distanza i giochi vennero disertati dalla maggior parte delle nazioni europee. Parteciparono 651 atleti quasi tutti americani, che gareggiarono in 17 sport. Vennero introdotti il pugilato e la pallacanestro e nel nuoto venne introdotto il crawl o stile libero.

Vennero organizzate le cosiddette " *giornate antropologiche*" ossia competizioni di razze "inferiori" pigmei, Amerindi e Mongoli, per ridicolizzare tali razze. Lo stesso de Coubertin si dichiarò disgustato.



Per la prima volta vennero istituite le tre medaglie oro, argento e bronzo.





Atene 1906



Giochi intermedi o "non giochi"

Edizione voluta con forza dalla casa reale greca per celebrare il decennale della rinascita dei giochi olimpici, venne contrastata da de Coubertin e dal CIO in quanto non rispettava la scadenza quadriennale. Nonostante questo fu un'edizione riuscita dal punto di vista organizzativo e riscattò le edizioni fallimentari precedenti. Parteciparono 20 nazioni con 903 atleti che si confrontarono su 13 sport.

L'americano Martin Sheridan
oro nel disco e peso.



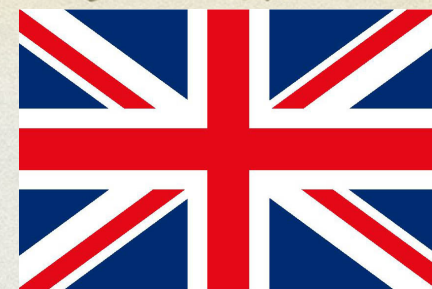
Arrivo del canadese Billy Sherring
vincitore della maratona





Londra 1908

IV Olimpiade



Con la partecipazione di 22 nazioni e 2008 atleti, l'edizione del 1908 viene ricordata per la maratona; per la prima volta viene fissata la misura di 42 km. e 195 metri in omaggio alla Regina e per la vicenda di Dorando Pietri che dopo essere entrato nello stadio con molti minuti di vantaggio viene squalificato per l'aiuto ricevuto negli ultimi metri prima del traguardo.





Stoccolma 1912

V Olimpiade



A questa edizione dei Giochi olimpici parteciparono 28 nazioni con 2407 atleti.

Gli sport praticati furono ridotti a 14 ma venne introdotto il pentathlon moderno e ammesse le donne nelle gare di nuoto.

L'atleta di punta dell'Italia è ancora Alberto Braglia che bissa l'oro di Londra.



la semifinale di lotta greco-romana fra Martin Klein e Alfred Askaine dura 11 ore.

1916

VI Olimpiade

I Giochi della VI edizione che era stata assegnata
a Berlino non vennero disputati a causa dello
scoppio della Prima Guerra Mondiale.



Anversa 1920



VII Olimpiade



Nonostante i danni della guerra fossero ancora ben visibili, Il Belgio riuscì ad organizzare la manifestazione con 29 nazioni, 2626 atleti che gareggiarono in 22 specialità. Vennero esclusi i paesi sconfitti nel conflitto mondiale.



Per la prima volta viene issata la bandiera olimpica con i cinque cerchi e viene istituito il giuramento.

L'italiano Nedo Nadi vince 5 ori nella scherma e la rappresentativa italiana si presenta in azzurro.

Il finlandese Paavo Nurmi conquista l'oro nei 10000 piani e nei 10000 di corsa campestre iniziando la sua brillante carriera.



Parigi 1924



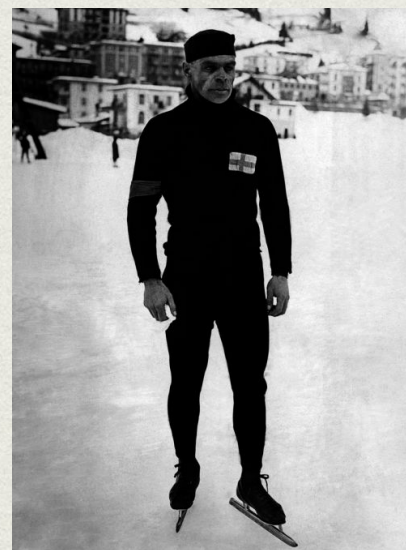
VIII Olimpiade

All'ottava edizione partecipano 44 nazioni con 3089 atleti che gareggiarono in 17 discipline.

Alcuni mesi prima, a Chamonix era stata organizzata la settimana internazionale degli sport invernali che sarà la prima edizione dei Giochi Olimpici invernali.



La vicenda dei velocisti inglesi Eric Liddell e Harold Abrahams ispirerà il film "Momenti di Gloria".



La rissa scoppiata durante la finale del torneo di rugby fra Francia e Stati Uniti decreterà per sempre l'esclusione del rugby dai giochi olimpici.